

Oggi a Milano si svolge il primo contrastato atto del giudizio sportivo Il calcio ha bisogno subito di questo processo

La Commissione disciplinare della Lega Chi sono i tre giudici



Francesco D'Alessio, presidente della Commissione, e la sala dove si svolgerà il processo

ROMA — La Commissione disciplinare della Lega professionisti è composta da sette membri, che si alternano nei giudici sempre nel numero di tre con diritto a voto, e di un rappresentante (il prof. Cevolani) con funzioni di segretario. Il presidente è il professor Francesco D'Alessio, che ha come vice l'avvocato Rodolfo Lena. Come membri siedono in commissione a turno l'avv. Sergio Artico, l'avv. Livio Brignano, l'avv. Armando Ferrari, l'avv. Alfredo Mensitieri, il prof. Mauro Cevolani. Rappresenta gli arbitri, ma entra in causa soltanto quando la pratica interessa in qualche modo un «fischietto», Ugo Grechi.

Un rinvio, sostenuto dall'avv. Ledda difensore del Milan con una eccezione giuridica, bloccherebbe a lungo tutta l'attività - La «disciplinare» respingerà l'ipotesi - Milan-Lazio e Avellino-Perugia le prime partite in esame

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MILANO — Entro mezzogiorno si aprirà se il calcio italiano potrà andare avanti, magari barcollando ma in piedi, lungo la strada che ha nella campagna trasferimenti, nelle date d'avvio dei campionati. I suoi punti di riferimento precisi, oppure se entrerà in una dimensione nuova, drammatica, se andrà verso la paralisi. Tutto dipende dal processo sportivo — come sembra — potrà partire, come da programma, o se le eccezioni degli avvocati scoperanno quando la magistratura ordinaria ha in corso un atto analogo. L'indagine giudiziaria prosegue a Roma mentre il tribunale calcistico avvia i suoi lavori. Sospenderà il processo sportivo, rinvierà dopo la conclusione del procedimento penale, vorrebbe dire praticamente fermare il calcio. Non sapremo per mesi, magari per anni, chi deve retrocedere, chi deve giocare in Coppa Italia, quali giocatori e dirigenti sono radiati, squalificati, e quali no.

Il rinvio è questo, ed è ormai noto. Il calcio sostiene che solo il Conte è ente di diritto pubblico, mentre le singole Federazioni sono giuridicamente legate al Comitato olimpico da legami vari (anche economici) sono frutto del libero associazionismo, e quindi libere di seguire le proprie regole, di proseguire i campionati.

Migliora la posizione dell'arbitro L'inchiesta Menicucci proseguita ad Udine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
UDINE — L'inchiesta sul «caso Menicucci» l'arbitro fiorentino chiamato ripetutamente in causa dopo il suo dissenso arbitraggio in Udinese-Pescara, è proseguita, ieri presso la Procura della Repubblica di Udine. La settimana scorsa il procuratore Drigani sembrava orientato a chiudere il caso: l'arbitro si rincaricava ma prove in grado di confortare le sue denunce secondo le quali «dovettero» fatto più che altro di riserbi di giorno.

Superata ieri sera l'Argentina con gioco e reti (3-1) Spettacolo degli inglesi a Wembley

Record d'incasso: oltre un miliardo - Gol di Johnson (due), Keegan e Passarella su rigore
LONDRA — Facile vittoria dell'Inghilterra ieri sera a Keegan (78). Per i campioni del mondo ha accorciato le distanze il secondo gol di Keegan, che ha trasformato un calcio di rigore per fallo in area di San-son.

Buona prova dei tedeschi nell'amichevole di Francoforte Germania, 3-1 alla Polonia

FRANCOFORTE — La Germania Ovest ha battuto per 3-1 la Polonia in una partita amichevole giocata ieri sera a Francoforte davanti a 45 mila spettatori. La formazione di casa, che acquistò nel primo tempo il dominio della gara, si è dimostrata fortissima in difesa, specie con Dietz e Colman. Fra i polacchi si sono distinti Boniek, cresciuto alla distanza e autore di una partita progettuale dal punto di vista tattico, e l'anziano Lato, che nel secondo tempo ha sovente messo alla frusta il diretto avversario.

Cruciani sostiene l'amico Negrisolò

Non ha confermato le accuse di Corti e Trinca - «Antognoni non è fra i corrotti»
ROMA — Fabrizio Corti accusa, Albano Trinca conferma. Ferruccio Cruciani nega tutto: convocato ieri mattina come teste per fornire la sua versione sulle nuove ipotesi di illecito (che riguardano soprattutto Pescara-Fiorentina e Palermo-Bari) il fruttifondo ha smentito in pieno la versione dei suoi due ex amici.

Antognoni respinge ogni contestazione

FIRENZE — «Contatti, tentativi di contatti, avvicinamenti, per cercare di truccare la partita di cui si fa cenno non ne ho avuti in assoluto, né ne ho avuti altri di alcun genere», questa la precisa risposta che Giancarlo Antognoni ha dato, ieri pomeriggio, all'avv. Ferrari Ciboldi, uno dei collaboratori del capo dell'ufficio d'inchiesta della Figc, dott. Corrado De Biase.

Il tifoso si trasforma in un esperto di diritto Legge sportiva: un prontuario per capirne meglio le norme

ROMA — Il processo vero, dunque, incomincia oggi. Quello penale, fissato per il prossimo 12 di giugno, potrà avere forse maggiore dignità formale ma le sanzioni più temute, che realmente incidono sul futuro di società e atleti, sono quelle che la Lega si appresta ad infliggere.

Gli incassati 120 milioni per la finale Roma-Torino Coppa Italia, verso un incasso record

ROMA — Nell'allenamento di ieri infortunio del difensore Turone
TORINO — Sicuro Greco al posto dello squalificato Claudio Sala
ROMA — Sale la febbre dei tifosi romani per la finale di Coppa Italia che si disputerà sabato all'Olimpico fra la squadra di Liedholm e il Torino. Per due giorni si è formata una lunga coda davanti ai botteghini della società giallorossa. Sono stati già venduti biglietti per oltre 120 milioni.

Moglie di Tarantini sorpresa a rubare

LONDRA — Vigilia piuttosto agiata per Alberto Tarantini, il giocatore della nazionale argentina che ha affrontato in amichevole l'Inghilterra. La moglie, Maria di 29 anni, è stata sorpresa a rubare da «Harrods», i grandi magazzini inglesi, e multata di mille sterline circa due milioni di lire.

131. Prezzi bloccati. Approfittatene.

Oggi Fiat
131 benzina e Diesel: l'alta fedeltà.
La fedeltà della 131 al suo proprietario è ormai proverbiale: non gli ha mai dato fastidi, l'ha portato con eleganza e con sicurezza per migliaia di chilometri, se è preoccupata di farlo risparmiare sui consumi e sulla manutenzione. Non gli ha creato problemi neppure nel difficile momento dell'addio perché anche da usata si fa voler bene e ben valutare. Questa è fedeltà.
131: tanta qualità automobilistica. FIAT